

# STORIA DI TUTTI I GIORNI

ALEKSANDAR ZOGRAF

ADORO QUANDO AL MERCATO DELLE PULCI TROVO TESTI CHE ALCUNI HANNO COMPOSTO PER PIACERE O PER NECESSITÀ PERSONALE... DI RECENTE HO TROVATO UN PICCOLO DRAMMA, SCRITTO DA UN DILETTANTE, MOLTO PROBABILMENTE UN FERROVIERE CHE LAVORAVA NEGLI ANNI '30 A BELGRADO. LE NOTE SONO TITOLATE "STORIA DI TUTTI I GIORNI - COMPENDIO IN DUE IMMAGINI DELLA VITA FERROVIARIA" E L'AUTORE SI FIRMA "ANONIMUS"...



LA STORIA SI SVOLGE PRINCIPALMENTE IN UFFICI FERROVIARI, E IL TESTO, COMPLETAMENTE INCOERENTE, DA COMMEDIA SI EVOLVE IN TRAGEDIA. TUTTAVIA È STATO INTERESSANTE SBIRCIARE IN QUELLA REALTÀ CREATA DA UNA MENTE SCONOSCIUTA DEL PASSATO, SPECIALMENTE CONSIDERANDO CHE NELLA SCENA DA INCUBO FINALE APPARE UN PERSONAGGIO DEI FUMETTI E DEI CARTONI ANIMATI DISNEY, TRA LE CULTURE POPOLARI PIÙ AMATE DEL TEMPO...

IL TESTO ALL'INIZIO DESCRIVE "IL TELEGRAFISTA PERO", CHE SFRUTTA LA SUA POSIZIONE DI LAVORO PER MANDARE MESSAGGI PRIVATI, DAL CONTENUTO AMOROSO...

"MIO DOLCE PORCELLINO"... MMM, NON VA BENE. È GRASSA, POI SI ARRABBIA... A-HA, ORA MI RICORDO: "MIO PULCINO ADORATO"... MA NEANCHE, QUALE PULCINO... SE HA 38 ANNI...



IL FOCUS POI SI SPOSTA SULL'IMPIEGATO DELLE FERROVIE JEREMIC, CHE SOPRAVVIVE CON UNA MISERA PAGA...

RISPARMI, RISPARMI E MAI NIENTE. HO UNA PAGA DI 1240 DINARI, HO UNA MOGLIE E UN FIGLIO... QUANDO HO RICEVUTO LA PAGA IL PRIMO DEL MESE HO PAGATO LA MACELLERIA, LA PANETTERIA E LA BOTTEGA, MI SONO RIMASTI POCHI SPICCIOLI... OGGI È IL TRE LUGLIO E SONO GIÀ IN ROSSO...



IL MODESTO JEREMIĆ VIENE PRESENTATO DURANTE UN BATTIBEC- CO CON L'ONOREVOLE KRADIĆ, CHE ESIGE DI AVERE ASSEGNATO GRATUITAMENTE UNO SCOMPARTIMENTO IN UNA CARROZZA...

IO SONO KRADIĆ. PERCHÉ NON MI AVETE PRENOTATO LO SCOMPARTIMENTO QUANDO L'HO CHIESTO?

NON AVETE DIRITTO A UNA COSA DEL GENERE, ONOREVOLE.

COME? IO, ONOREVOLE, NON HO DIRITTO? IL MINI- STRO È MIO AMICO, GIÀ DOMANI SARAI TRASFERITO IN PROVINCIA...

PUÒ ANCHE SPOSTARMI SU MARTE, MA NON POTRÀ MAI VIAGGIARE DA SOLO IN UNO SCOMPARTIMENTO!

AL RITORNO A CASA, JEREMIĆ SCOPRE CHE SUA FIGLIA È MORIBONDA, A CAUSA DI UN'IMPROVVISA POLMONITE...

PAPÀ, SEI TU QUL...? MI HAI COMPRATO UN PAGLIACCIO, COME MI AVEVI PROMESSO?

NO, TESORO, PAPÀ NON HA SOLDI... TI FACCIÒ IO DA PAGLIACCIO, GUARDA COME MI BUTTO...

"PAPÀ, SEI TU IL MIO PAGLIACCIO! IL MIO PAPERINO! ...MA ORA CHE SEI NELLA NEBBIA NON TI VEDO PIÙ... PAPÀ! PAPERINO! PAPÀ!

